



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI Ufficio di Staff Amministrativo-contabile

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere – Via Tuscolana 1558 – 00173, Roma – PEC dipps.dircentim.aagg@pecps.interno.it

Oggetto dell'appalto: Procedura negoziata per affidamento sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 (*Codice dei contratti pubblici*), per l'affidamento di un servizio di trasporto aereo di migranti e operatori di polizia – **CIG n. 9066058BBA.**

Importo a base d'asta: € 138.900,00 (IVA e costi della sicurezza esenti)

CPV: 60445000-9

Operatori economici invitati:

1. MISTRAL AIR
2. ALITALIA/AIRONE
3. CHARTER VIAGGI
4. MERIDIANA/AIRITALY/EUROFLY
5. AIR PARTNER
6. EGYPTAIR
7. PAS PROFESSIONAL AVIATION SOLUTION
8. ASTRA ASSOCIATED SERVICES
9. AS AIRCONTACT

Operatori che hanno prodotto offerta:

1. PAS PROFESSIONAL AVIATION SOLUTION
2. AIR PARTNER

Aggiudicatario: PAS – PROFESSIONAL AVIATION SOLUTIONS S.R.L.
Via Libero Temolo, 4 20126 MILANO (P.I. 10550770969)

Valore finale dell'appalto: € 88.980,00 IVA e oneri della sicurezza esenti

Data di aggiudicazione: 03/02/2022

Subappalto: No

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Via Flaminia n. 189 – 00196 Roma

Presentazione del ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI Ufficio di Staff Amministrativo-contabile

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorsi:
Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale
dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere – Ufficio Affari Generali e Giuridici

Responsabile del Procedimento: Dott. Daniele Bernardo Dirigente di II fascia

Roma, data della firma digitale

IL DIRIGENTE REGGENTE
Bernardo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Daniele Bernardo', written over the printed name 'Bernardo'.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

NR.400.B/2022/9.28.200/DET_CHARTEER TUNISIA NR 9/2^DIV(II SEZ)

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modificazioni, recante “*Nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere in attuazione dell'art. 35 della L. 30 luglio 2002, n. 189;
- VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2021 stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;
- VISTO il documento di programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021 di questa Direzione Centrale, pubblicato sul sito www.poliziadistato.it;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*) e ss.mm., e in particolare l'articolo 21, comma 17, in base al quale nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte del Ministro, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;
- VISTO il decreto del 14 gennaio 2021, registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19 gennaio 2021, con visto n. 313, con il quale il Ministro dell'Interno, in attesa dell'emanazione della direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2021, ha autorizzato i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative;
- VISTO il decreto n. 750.A.PEF305.2021/1225 del 27 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1° febbraio 2021, visto n. 564, con il quale il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, nell'attesa dell'emanazione della citata direttiva generale per l'anno 2021, autorizza i poteri di gestione e di spesa dei dirigenti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nell'ambito dei rispettivi Programmi di spesa, necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, a valere sulle risorse



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

finanziarie stanziare nello stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa;

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il telex n. c. 333-FUN/2021 del 15 ottobre 2021 con il quale sono state conferite, in attesa della definizione della relativa procedura, le funzioni di reggente della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere al Dirigente Generale della Pubblica Sicurezza dott. Giuseppe De Matteis con decorrenza 20 ottobre 2021;
- VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei Contratti Pubblici*) e ss.mm. ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 122, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*”;
- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*” e il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il “*Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*”;
- CONSIDERATA l'indefettibile necessità di provvedere al rimpatrio di circa 20/40 cittadini tunisini destinatari di provvedimenti di allontanamento dall'Italia, attualmente ospitati presso i centri per immigrati dislocati sul territorio nazionale, tramite noleggio di un aeromobile e connessi servizi, a tal scopo incaricando personale delle Forze di Polizia (circa 60/110 unità) per i necessari servizi di accompagnamento;
- LETTO il “Processo Verbale della Riunione tra il Ministro dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministro dell'Interno della Repubblica Tunisina”, firmato a Tunisi il 5 aprile 2011
- VALUTATO che, sulla base di quanto concordato con le Autorità tunisine in base al suddetto “Processo verbale”, risulta possibile applicare la c.d. “procedura semplificata”, che prevede la possibilità di utilizzare voli charter per eseguire il rimpatrio dei cittadini tunisini giunti illegalmente in Italia dopo il 5/4/2011, previa intervista a fini identificativi e contestuale rilascio del lasciapassare da parte di rappresentanti del Consolato tunisino di Palermo;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- VISTI gli articoli 10, comma 2, e 13, comma 4 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*” e successive modificazioni, rispettivamente in materia di respingimento ed espulsione con accompagnamento alla frontiera;
- VISTI gli articoli 14, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 286/1998 e successive modificazioni e 20, commi 4 e 5, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, recante il Regolamento di attuazione del predetto Testo unico, in materia di trattenimento nei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR);
- CONSIDERATO che il rimpatrio degli stranieri destinatari di provvedimenti di espulsione o respingimento del Questore deve essere sempre eseguito immediatamente o comunque, se gli interessati sono trattenuti in un CPR, non appena siano state superate le situazioni transitorie che ne ostacolavano l’esecuzione, indipendentemente dal periodo di trattenimento eventualmente già convalidato dall’Autorità giudiziaria;
- VISTA la nota n. 400/A.35.23.5/31634 del 23 settembre 2015, con la quale questa Direzione Centrale ha richiesto alla CONSIP S.p.a. di procedere all’appalto di un servizio di trasporto aereo destinato al rimpatrio dei migranti irregolari o al loro trasferimento sul territorio nazionale propedeutico al rimpatrio, per un periodo di 3 anni, eventualmente rinnovabile per 12 mesi;
- VISTA la missiva n. 0031/0026 Prot. 0011977 del 6 novembre 2015, con la quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione ha espresso alla CONSIP S.p.a. la propria analoga esigenza per i trasferimenti di migranti di competenza;
- CONSIDERATO che la CONSIP S.p.a. ha proceduto ad espletare apposita gara e che la stessa è andata deserta;
- VISTA l’*e-mail* del 5 agosto 2019, con la quale la CONSIP S.p.a., nuovamente interessata da questa Direzione Centrale per l’appalto del servizio del “trasporto aereo di gruppi di persone straniere”, ha trasmesso la Nota Tecnica elaborata sulla scorta dei dati e delle esigenze rappresentate da questa Amministrazione, in cui segnala le criticità che rendono non percorribile l’ipotesi dell’espletamento di una gara su delega con procedura ad evidenza pubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- CONSIDERATO** che la spesa presunta del servizio in parola è stimata di importo pari o superiore a € 40.000,00 e comunque inferiore a € 139.000,00 (IVA esclusa);
- RITENUTO** di non dover procedere all'applicazione dell'art.1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 16 luglio 2020, n.76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, attesa la spiccata variabilità delle condizioni di mercato e del conseguente prezzo di aggiudicazione, non sempre riconducibile alle soglie individuate dalla predetta normativa;
- RITENUTO** di determinare la base d'asta in € 138.900,00;
- VISTO** Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);
- CONSIDERATO** che il servizio da affidare:
- a) non è ricompreso nelle tipologie di beni individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
 - b) non risulta comparabile con i servizi oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;
- CONSIDERATO** che il servizio da affidare non è ricompreso tra quelli presenti sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.P.A.), di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- RITENUTO** pertanto di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., tramite consultazione di almeno cinque operatori economici secondo un criterio di rotazione;
- VISTA** la Deliberazione ANAC n. 1121 emanata in data 29 dicembre 2020, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- VISTA la circolare n. 750.B.2.BCO.101.1/2624.P.G.22/35 del 19 gennaio 2015, con la quale vengono posti a carico del Dipartimento della Pubblica Sicurezza i costi relativi ai trasferimenti, con l'utilizzazione di qualsiasi mezzo di trasporto, finalizzati al rimpatrio dei cittadini stranieri irregolari;
- RITENUTO di dover imputare la spesa relativa al servizio da affidare sul cap. 2646, piano gestionale 09 del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso;
- RITENUTO ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nel Dirigente di II fascia dell'Amministrazione Civile dell'Interno dott. Daniele BERNARDO;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di decretare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DECRETA

1. di dare avvio, per i motivi indicati in premessa, alla procedura di affidamento del servizio di rimpatrio, mediante noleggio di aeromobile e servizi connessi, di **circa 20/40 cittadini tunisini**, scortati da **circa 60/110 operatori di Polizia** da effettuarsi con volo del giorno **7 febbraio 2022** partenza da Trieste Ronchi dei Legionari e scali a Bari Palese e Palermo Punta Raisi e destinazione Tabarka (Tunisia). L'affidamento dovrà avvenire tramite consultazione di almeno cinque operatori economici secondo un criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo pari o superiore ad € 40.000,00 e inferiore ad € 139.000,00, IVA esclusa, da aggiudicarsi secondo il criterio del "minor prezzo";
2. di far gravare la spesa relativa al predetto servizio e l'eventuale contributo ANAC a carico di questa stazione appaltante sul capitolo 2646, piano gestionale 09, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso;
3. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente di II fascia dell'Amministrazione Civile dell'Interno dott. Daniele BERNARDO;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza www.poliziadistato.it.

Roma, 2 febbraio 2022

IL DIRETTORE CENTRALE REGGENTE
De Matteis